

Settembre 2012

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A settembre, entrambi i flussi commerciali con l'estero registrano una diminuzione rispetto al mese precedente, più marcata per le importazioni (-4,3%) che per le esportazioni (-2,0%).

■ Il calo congiunturale delle importazioni interessa tutti i principali raggruppamenti di beni ed è particolarmente significativo per i beni di consumo durevoli (-12,6%), i prodotti intermedi (-9,3%) e i beni strumentali (-5,2%).

■ La flessione congiunturale delle esportazioni riguarda l'energia (-15,9%), i beni di consumo non durevoli (-2,2%) e i beni strumentali (-1,4%), mentre i beni di consumo durevoli (+4,1%) e i prodotti intermedi (+0,3%) sono in crescita.

■ Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale delle esportazioni rimane positiva (+0,8%) e diffusa a tutti i raggruppamenti di prodotti, con l'eccezione dei beni strumentali (-3,6%). L'energia (+5,5%), i prodotti intermedi (+3,5%) e i beni di consumo non durevoli (+3,3%) contribuiscono in misura maggiore alla crescita delle esportazioni. Le importazioni sono pressoché stazionarie (+0,1%): i beni di consumo durevoli (+2,7%) e l'energia (+2,1%) registrano tassi positivi, mentre i prodotti intermedi e i beni strumentali sono in flessione (-2,2% per entrambi).

■ Su base annua le esportazioni presentano un lieve aumento (+0,3%), che coinvolge tutti i principali comparti ad eccezione dei beni strumentali (-2,5%). La marcata flessione delle importazioni (-7,6%) riguarda tutti i principali comparti; soltanto l'energia presenta una variazione tendenziale positiva (+5,0%).

■ A settembre 2012 la bilancia commerciale registra un disavanzo di 596 milioni di euro, in miglioramento rispetto a settembre 2011 (-1.832 milioni). Nello stesso mese, l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici migliora, passando da 3.038 a 4.518 milioni.

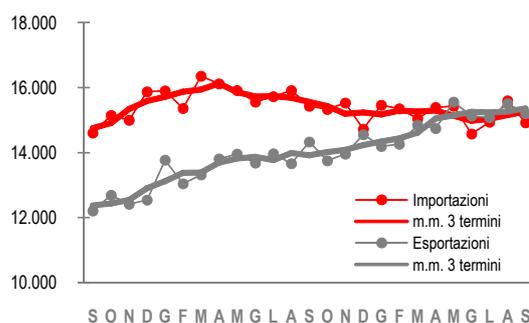
■ Rispetto a settembre 2011, i mercati più dinamici all'export sono: paesi ASEAN (+22,9%), Stati Uniti (+18,5%), OPEC (+13,1%), Turchia (+7,2%) e Giappone (6,2%). In marcata flessione sono le vendite verso Cina (-18,9%) e MERCOSUR (-13,9%).

■ Gli acquisti di beni da OPEC (+19,1%) e Russia (+10,3%) crescono, mentre per gli altri principali partner commerciali si registra una netta diminuzione.

■ Prossima diffusione: 22 novembre 2012

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

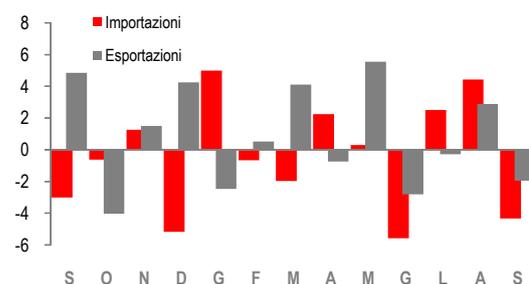
Settembre 2010- settembre 2012, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

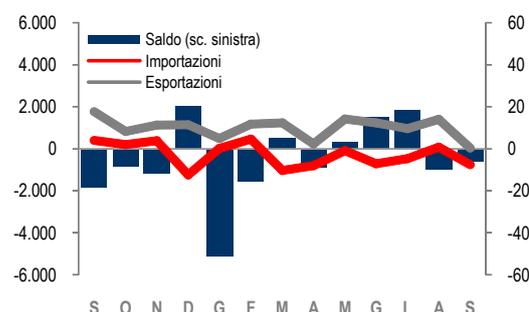
Settembre 2011- settembre 2012, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Settembre 2011- settembre 2012, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Settembre 2012, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	set.2012	gen.- set.12	set.12 set.11	gen.- set.12 gen.- set.11	set.2012	set.12 ago.12	lug.-set.12 apr.-giu.12
Esportazioni	13.920	132.423	0,3	9,1	15.206	-2,0	0,8
Importazioni	14.517	137.370	-7,6	-3,9	14.920	-4,3	0,1
Saldo	-596	-4.947			286		

(a) dati provvisori

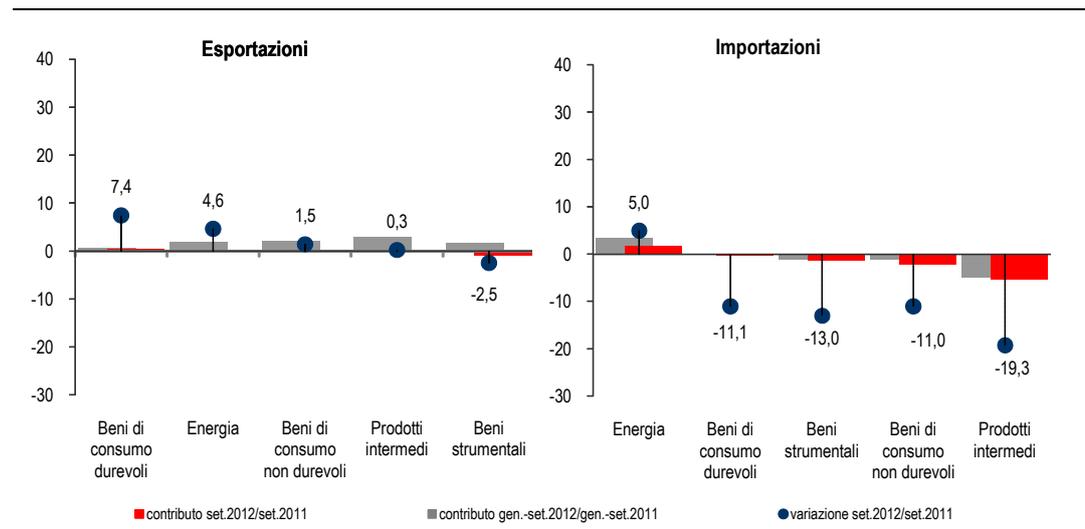
I prodotti

Il calo congiunturale dell'export (-2,0%) va ascritto soprattutto all'energia (-15,9%) e, in misura più contenuta, ai beni di consumo non durevoli (-2,2%) e ai beni strumentali (-1,4%). Le vendite di beni durevoli (+4,1%) e prodotti intermedi (+0,3%) sono invece in crescita. La flessione delle importazioni (-4,3%) coinvolge tutti i principali comparti, con tassi negativi più ampi della media per i beni di consumo durevoli (-12,6%), i prodotti intermedi (-9,3%) e i beni strumentali (-5,2%).

A settembre 2012 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali di beni (Figura 1), ad eccezione dei beni strumentali (-2,5%). I beni di consumo durevoli (+7,4%) e l'energia (+4,6%) presentano tassi di crescita ampiamente superiori alla media. Il decremento tendenziale delle importazioni (-7,6%) è dovuto alla marcata flessione degli acquisti di prodotti intermedi (-19,3%), di beni strumentali (-13,0%) e dei beni di consumo non durevoli (-11,0%); soltanto l'energia presenta una dinamica tendenziale crescente (+5,0%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Settembre 2012

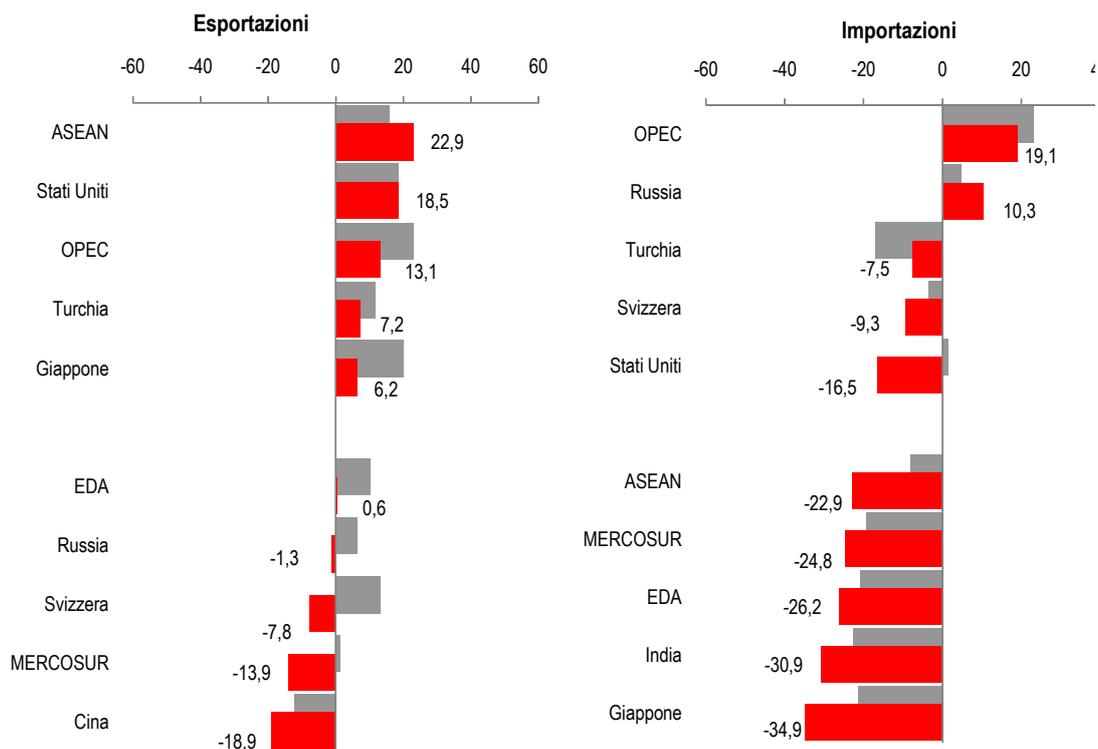
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				Saldi	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	set.12 set.11	gen.-set.12 gen.-set.11	set.12 ago.12	lug.-set.12 apr.-giu.12	set.12 set.11	gen.-set.12 gen.-set.11	set.12 ago.12	lug.-set.12 apr.-giu.12	set.2012	gen.-set.2012
Beni di consumo	2,7	9,5	-0,8	2,9	-11,0	-5,4	-3,0	0,2	957	7.028
Durevoli	7,4	9,2	4,1	1,4	-11,1	-2,6	-12,6	2,7	512	4.530
non durevoli	1,5	9,6	-2,2	3,3	-11,0	-5,8	-1,5	-0,1	444	2.498
Beni strumentali	-2,5	4,5	-1,4	-3,6	-13,0	-9,2	-5,2	-2,2	3.086	31.428
Prodotti intermedi	0,3	10,5	0,3	3,5	-19,3	-17,4	-9,3	-2,2	475	4.365
Energia	4,6	28,1	-15,9	5,5	5,0	9,2	-1,9	2,1	-5.115	-47.768
Totale al netto dell'energia	0,0	7,8	-0,7	0,5	-15,1	-11,6	-6,2	-1,3	4.518	42.821
Totale	0,3	9,1	-2,0	0,8	-7,6	-3,9	-4,3	0,1	-596	-4.947

FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Settembre 2012, valori percentuali


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di settembre 2012 si registra un tasso di crescita ampiamente superiore alla media per le esportazioni verso: paesi ASEAN (+22,9%), Stati Uniti (+18,5%), paesi OPEC (+13,1%), Turchia (+7,2%) e Giappone (+6,2%). Cina (-18,9%), MERCOSUR (-13,9%), Svizzera (-7,8%) e Russia (-1,3%) sono in flessione.

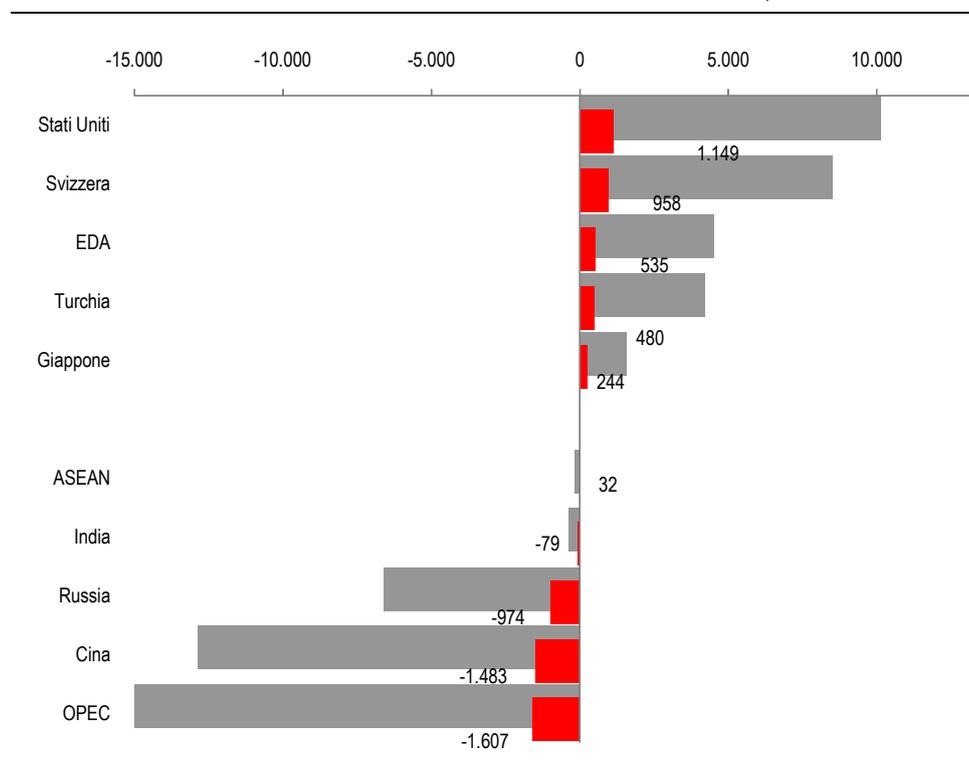
FIGURA 2. PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Settembre 2012, variazioni percentuali


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2011 è superiore all'1%.

A settembre 2012 si rileva una diminuzione più marcata della media per le importazioni di beni dal Giappone (-34,9%), dall'India (-30,9%), dai paesi EDA (-26,2%), MERCOSUR (-24,8%) e ASEAN (-22,9%), dagli Stati Uniti (-16,5%) e dalla Svizzera (-9,3%). I flussi commerciali provenienti dai paesi OPEC (+19,1%) e dalla Russia (+10,3%) presentano, invece, un incremento piuttosto sostenuto.

Nel mese di settembre 2012 la bilancia commerciale registra un consistente disavanzo nei confronti dei paesi OPEC (-1.607 milioni), della Cina (-1.483 milioni) e della Russia (-974 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti di Stati Uniti (1.149 milioni), Svizzera (958 milioni), paesi EDA (535 milioni) e Turchia (480 milioni).

FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Settembre 2012, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.